



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99903745

Del 25-10-2021

Responsabile dell'istruttoria
dott.ssa Claudia Rocchi

Responsabile del procedimento
dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA EE 18 1071P- CUP F85B18005370003-CIG 89285719DE- LAVORI DI RIFACIMENTO DEI SERVIZI IGIENICI PRESSO IIS L. LOMBARDO RADICE - FINANZIAMENTO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXT GENERATIONE EU- AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A DELLA LEGGE N. 120 DELL'11.09.2020 E SS.MM.II.- IMPRESA I.C.E.M. SRL -IMPORTO SPESA EURO 166.804,64 (IVA 22 PER CENTO INCLUSA ED IMPREVISTI INCLUSI) -DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la delibera di Consiglio Metropolitano n° 20 del 28/04/2021 di approvazione del rendiconto di gestione 2020;

vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28/05/2021 Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021.

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano N. 24 Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano N. 25 OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023.

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30/07/2021 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021– 2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021– 2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 13/09/2021 : Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L..

vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto " Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano – ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.".



visto il Decreto del Sindaco Metropolitano 112 del 22.09.2021 avente ad oggetto “PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;

vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto “ Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L..

che l’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall’articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 “Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell’efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane” (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

che con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che con nota prot. RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale – ha comunicato l’assegnazione agli Enti interessati dell’importo del finanziamento concesso, l’ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l’inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell’apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana delegava l’allora Direttore del Dipartimento III, l’ing. Giuseppe Esposito, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che con decreto della Sindaca Metropolitana n. 125 del 10.11.2020 veniva approvato l’Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell’art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, pari a € 56.106.119,95;



che con successiva deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitan approva l'Elenco degli interventi sopra citati, nel quale risultava inserito, tra gli altri, l'intervento " CIA EE 18 1071P -CUP F85B18005370003 Lavori di rifacimento dei servizi igienici presso I.I.S. L.Lombardo Radice " per l'importo complessivo di € 180.000,00" , dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € **55.805.000,00**;

che, quindi, sono stati adottati i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al Decreto citato, tra i quali l'intervento in oggetto, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP.. approvato unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con DCM n.22 del 28.05.2021;

che con nota prot. 27192 del 10.08.2021, avente ad oggetto "Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13", il MIUR, in considerazione dell'intervenuta approvazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell'inserimento nel medesimo degli interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere il piano autorizzato, per renderlo coerente con le previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

- 1) aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- 2) inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- 3) conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;

che con nota prot. 27192 del 10.08.2021, sopra citata, il MIUR, ha comunicato che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi possono proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessità di attendere l'adozione del nuovo decreto ministeriale;

che, con la medesima nota, il MIUR ha imposto la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all'originario piano, con l'elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitando gli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31.03.2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;

che, pertanto, gli uffici competenti del Dipartimento I hanno provveduto a riesaminare l'elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell'ambito e nei limiti dell'importo assegnato all'Ente;



che, pertanto, è stato rielaborato l'elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell'ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

che il Sindaco Metropolitano, con Decreto n. 102 del 27.08.2021 avente ad oggetto "Attuazione art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 Interventi finanziati dall'Unione Europea –Next GenerationEU-," ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, , in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, così come previsti dalla nota del MIUR sopra citata;

che con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco Metropolitano autorizzava gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, la seguente dicitura "*Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*";

che con la sopra richiamata Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.".il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 con l'anticipazione di taluni interventi rientranti nel PNRR, procedendo, altresì, per effetto dei nuovi termini come sopra indicati, all'approvazione della variazione al Bilancio di previsione finanziario – annualità 2021-2023 con l'anticipazione di parte delle risorse finanziarie dall'annualità 2022 all'annualità 2021, al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2022;

Atteso che con determinazione dirigenziale R.U. 2035 del 15.06.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 55.805.000,00 assegnato alla CMRC con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 13;

che con decreto n. 22/2019 del Sindaco Metropolitano era stato approvato, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nella Programmazione Triennale delle OO.PP. 2019-2021, Annualità 2021, il progetto di fattibilità, dell'intervento "– "CIA EE 18 1071 P CUP F85B18005370003 Lavori di rifacimento dei servizi igienici presso I.I.S. L.Lombardo Radice Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" per l'importo complessivo di € 180.000,00"

che il RUP dell'intervento: " IIS L.Lombardo Radice –Lavori di rifacimento dei servizi igienici è il P. I. Fernando Bocchini, funzionario tecnico, in forze presso il Servizio n.1 del Dipartimento I , nominato con d.d. R.U 2846 del 06/08/2021;



visto l' art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...].;*

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: *La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";*

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *"Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;*

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che, con nota prot CMRC 135756 - 2021 del 15/09/.2021, a firma del medesimo RUP P.I. Fernando Bocchini e del Dirigente del Servizio 1 Arch. Valerio Cammarata , veniva trasmesso al Dipartimento n. 1 il progetto esecutivo dei lavori "CIA EE 18 1071 P- CUP F85B18005370003 – IIS L.L.RADICE Lavori di rifacimento dei servizi igienici - Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" per l'importo complessivo di € 180.000,00;

con la medesima nota del 15/09/2021 il RUP ha comunicato di voler procedere all'affidamento dei lavori in parola ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 il quale impone alle stazioni appaltanti " *di procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità :a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro* ed ha indicato l'operatore economico, selezionato dall'albo della CMRC, la società I.C.E.M. srl con sede in Roma Via G. Leopardi 1 –CF/P.IVA 12421651006- cui affidare l'esecuzione;

il Rup ha, altresì, attestato di aver svolto un'indagine di mercato in considerazione della natura dei lavori da eseguire e del luogo di esecuzione degli stessi nel rispetto del principio di rotazione e di massima partecipazione avendo verificato, altresì, che l'operatore economico selezionato, non è stato affidatario di lavori della medesima tipologia negli ultimi 12 (dodici mesi);

visto il progetto esecutivo, trasmesso con la menzionata nota del 15/09/2021 con il seguente quadro economico:

| |
|---------------------------------------|
| Lavori a misura soggetti a ribasso |
|---------------------------------------|



| | |
|---|---------------------|
| (di cui € 54.783,24 per costi della manodopera ex art. 23, comma 16 , D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii) | € 136.909,77 |
| Costi della sicurezza non soggetti a ribasso | € 7.417,10 |
| Importo totale lavori a base d'asta | € 144.326,87 |
| Imprevisti | € 3.921,22 |
| IVA 22% | € 31.751,91 |
| Totale finanziamento | € 180.000,00 |

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[..] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione.[..] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

vista la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi con la quale si rappresenta quanto segue:

“L'intervento oggetto della presente relazione tecnica, consistente nel rifacimento dei servizi igienici, interesserà l'istituto scolastico “Lucio Lombardo Radice” sito a Roma in p.zza Ettore Viola n. 6, nell'ambito territoriale appartenente al Municipio VII.

L'edificio è stato edificato nella seconda metà degli anni '80 dalla Città Metropolitana di Roma



Capitale, allora Provincia di Roma, cui spetta il compito istituzionale di eseguire lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione finalizzati alla conservazione, al miglioramento e all'adeguamento normativo del patrimonio immobiliare di edilizia scolastica sedi di scuole secondarie di II grado, sia di proprietà che trasferite in uso gratuito in virtù di quanto stabilito dalla legge 23/96 - c.d. "legge Masini".

Il fabbricato è costituito da tre piani fuori terra, coperti a terrazzo, realizzati in cls armato prefabbricato; gli standard tipologici e qualitativi delle finiture e degli impianti, salvo più recenti interventi manutentivi e di adeguamento, sono quelli caratteristici dell'epoca di costruzione,.

In particolare, i servizi igienici, raggruppati in "blocchi", sono presenti in tutti i piani dell'edificio e, come illustrato dalla documentazione fotografica allegata, versano in un pessimo stato di conservazione a causa della vetustà dei locali e dai molteplici atti vandalici compiuti da ignoti nel corso degli anni.

L'intervento di straordinaria manutenzione proposto è finalizzato ad un adeguamento igienico-sanitario degli ambienti attraverso una serie di interventi di tipo edile ed impiantistico che si articolerà nel rispetto delle fasi lavorative di seguito elencate :

- all'interno del giardino di pertinenza si allestirà un area di cantiere delimitata mediante recinzione in pannelli grigliati metallici (tipo orso grill) sui quali verrà affissa la cartellonistica di sicurezza prevista dalla vigente normativa in materia;
- nell'area di cantiere verranno predisposti gli apprestamenti necessari (box prefabbricati per il refettorio e lo spogliatoio più un servizio igienico di tipo chimico) e saranno individuate le zone per lo stoccaggio dei materiali, sia di nuova installazione che di risulta in attesa del carico sul mezzo di trasporto per il successivo smaltimento presso discarica autorizzata;
- smontaggio dei controsoffitti in fibre minerali e degli infissi interni;
- smontaggio dei sanitari (lavabi, pilozzi, wc, cassette, ecc.);
- smontaggio dei radiatori;
- smontaggio dei frutti degli impianti elettrici;
- rimozione dei pavimenti e dei rivestimenti in ceramica;
- demolizione e bonifica di tutti gli impianti tecnologici (idrico, termo-idraulico ed elettrico);
- trasporto a spalla d'uomo di tutto il materiale di risulta in apposita area del cantiere individuata per lo stoccaggio;
- carico e trasporto a discarica di tutto il materiale di risulta;
- rifacimento dell'impianto idraulico così costituito :
 1. tubazioni in PE-AD di opportune dimensioni collegate alla rete di alimentazione e scarico complete di ogni accessorio;
 2. sanitari in ceramica;
 3. scaldabagno elettrico da 35 lt.
- rifacimento dell'impianto termo-idraulico così costituito :
 1. tubazioni in rame derivate dall'impianto esistente;
 2. radiatori in alluminio completi di ogni accessorio.



- rifacimento dell'impianto elettrico così costituito :
 1. distribuzione realizzata con tubazioni termoplastiche flessibili e rigide - per le parti in vista - completa di ogni accessorio ivi comprese le scatole di derivazione e quelle porta frutti;
 2. cavi di alimentazione di tipo FROR;
 3. prese di tipo schuko;
 4. plafoniere stagne - grado di protezione IP65 - con diffusore in policarbonato.

- realizzazione degli intonaci con malta di cemento e sabbia costituito da un primo strato di sbruffatura e u secondo tirato con regolo mediante apposite guide e rifinite al frattazzo pronto per la posa dei rivestimenti;
- realizzazione dei massetti di sabbia e cemento pronti alla posa dei pavimenti;
- montaggio dei controsoffitti in cartongesso di tipo idrorepellente fissato un orditura metallica zincata ancorata mediante pendini al soffitto esistente
- posa in opera dei pavimenti in gres;
- posa in opera dei rivestimenti in ceramica smaltata;
- montaggio dei sanitari e degli accessori dei servizi igienici, ivi compresi quelli per bagni disabili;
- opere da pittore (raschiatura di vecchie tinteggiature, rasatura, applicazione di una mano di fissativo e tinteggiature di pareti e soffitti);
- montaggio dei serramenti interni completi di ogni finitura e accessorio;
- pulizia finale e dismissione dell'area di cantiere;

Pertanto per quanto sopra esposto questo ufficio tecnico ha provveduto a redigere la presente perizia, per un importo lordo lavori di € 144.326,87 di cui € 7.417,10 per Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso, oltre € 31.751,91 per IVA al 22% ed € 3.921,22 per imprevisti, per un totale di cui si richiede il finanziamento pari ad € 180.000,00.”

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii.;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP geom. Fernando Bocchini .a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”*;

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il



15/09/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” ed in particolare l’art. 1 rubricato “Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”;

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed , in particolare l’art. 51, “ Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

visto, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120 così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale: “

2. *Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:*
3. *a) **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[.]”***

visto il comma 3 del richiamato art. 1 ai sensi del quale: *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]”;*

visto l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;*

visto l’art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: *“Con il regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [...] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.”;*

visto l’art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: *“Nelle more dell’adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta*



del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [...].";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell' Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, così come emendata dalla L. 108/2021 che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...]*;

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.*";

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. *« decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.*";

che in data 06.10.2021, veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI 013770/21, scadenza presentazione offerta il 12.10.2021 con la quale è stato richiesto alla I.C.E.M. srl con sede in Via G. Leopardi 1 Campagnano di Roma -Roma CF/P.IVA 12421651006 di presentare la propria offerta relativamente ai " lavori di rifacimento dei servizi igienici presso I.I.S. L.Lombardo Radice – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU " sull'importo a base d'asta di € 136.909,77 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 7.417,10 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,



pari ad € 54.783,24 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'impresa I.C.E.M. srl , nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta P.I. 014223-21 , accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 136.909,77 (al netto delle somme non soggette a ribasso € 7.417,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) offriva un ribasso percentuale, del 7,90 %, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 126.093,9 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.002,66 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 53.404,40 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, pari a € 54.783,24) con un importo netto contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 133.511,00;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che l'impresa I.C.E.M. srl con sede in Campagnano di Roma -Roma Via G. Leopardi 1 – CF/P.IVA 12421651006 in persona del legale rappresentante, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della Società;

vista, inoltre, la nota del R.U.P. ai sensi dell'art.6-bis D.lgs 241/90, nella quale si dichiara che non vi sono conflitti di interesse tra l'impresa affidataria ed il R.U.P. medesimo;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento I dichiarazione, resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che la Società ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 30 Marzo 2021;

atteso che il Direttore Dott. Paolo Berno attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante legale dell'impresa affidataria;

che è stato verificato il possesso, in capo alla I.C.E.M. srl dei requisiti di qualificazione SOA commisurati alla natura e all'importo dei lavori da eseguire mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n. 21370/11/00 rilasciata da SOA GROUP SPA in data 1/08/2019 scadenza triennale ;

che verranno avviate dal competente Ufficio Contratti, mediante il sistema AVCPASS , le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società medesima nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016, rese

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e



i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 all'impresa I.C.E.M. srl , per l'importo di € 133.511,00 (di cui € 7.417,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre € 29.372,42 per IVA 22% per un importo complessivo di € 162.883,42 così suddiviso:

| | |
|--------------|--|
| € 133.511,00 | per importo lavori al netto del ribasso offerto dall'impresa del 7,90 % (di cui € € 7.417,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), ed € 53.404,40 per costi della manodopera ai sensi dell'art. 95 co. 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. soggetti a ribasso |
| € 29.372,42 | per IVA 22% |

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24 comma 3 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con decreto della Sindaca metropolitana n. 167 del 23 dicembre 2020.

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



Preso atto che la spesa di euro € 166.804,64 trova copertura come di seguito indicato:

| | | |
|--------------------------|-----------------|---|
| Missione | 4 | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO |
| Programma | 2 | ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA |
| Titolo | 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE |
| Macroaggregato | 2 | BENI MATERIALI |
| Capitolo/Articolo | 202043/38 | MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402 |
| CDR | 9100 | DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS |
| CCA | -- | |
| Eser. Finanziario | 2021 | -- |
| Numero | | -- |
| Importo | € 166.804,64 | -- |

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento **“CIA EE 18 1071 P–Lavori di rifacimento dei servizi igienici presso IIS L.Lombardo Radice - Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”** per l'importo complessivo di € 180.000,00 così suddiviso:

| | |
|--|--------------|
| Lavori a misura soggetti a ribasso (di cui € 54.783,24 per costi della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii) | € 136.909,77 |
| Costi della sicurezza non soggetti a ribasso | € 7.417,10 |
| Importo totale lavori a base d'asta | € 144.326,87 |
| Imprevisti | € 3.921,22 |
| IVA 22% | € 31.751,91 |
| Totale finanziamento | € 180.000,00 |

2. di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 all'esito della procedura n. PI 013770-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla I.C.E.M. srl con sede in Via G. Leopardi 1 Campagnano



di Roma - Roma CF/P.IVA 12421651006, che ha offerto un ribasso percentuale del 7,90 % sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 144.326,87 (di cui non soggette a ribasso € 7.417,10 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 53.404,40 a fronte dell'importo stimato dalla S.A. di € 54.783,24 per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 133.511,00 , oltre € 29.372,42 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € **162.883,42**

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società affidataria delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.ss. e ii
4. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 120/2020, si procederà, entro i successivi 60 gg, alla stipula dello contratto in modalità elettronica, a pena di nullità, a cura dell'Ufficiale Rogante in forma pubblica amministrativa;
5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 , del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che la Società I.C.E.M. srl con sede in Via G. Leopardi 1 Campagnano di Roma -Roma CF/P.IVA 12421651006 affidataria dell'appalto di lavori in parola , in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato, che intende avvalersi del subappalto di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016
7. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lett.a) della Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'[articolo 80 del medesimo decreto legislativo](#),
- 8) . di dare atto che l'impresa affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori indicato nel CSA, dando atto, altresì, che la misura dell'anticipazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1 della legge n. 21 del 2021 può, essere incrementata, a discrezione della Stazione appaltante, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, fino al 30%;
9. di impegnare la somma complessiva di € 166.804,64 imputandola come segue:



- Quanto ad Euro 162.883,42 a favore della società C.E.M. srl con sede in Via G. Leopardi 1 Campagnano di Roma -Roma CF 12421651006 sul capitolo 202043, art. 38, 2021
 - Quanto ad € 3.921,22 per imprevisti sul capitolo 202043 art. 38 anno 2021
10. di precisare che il debito di cui trattasi per l'importo complessivo di € 166.804,64 di cui e 162.883,43 a favore dell'Impresa I.C.E.M. srl con sede in Via G. Leopardi 1 Campagnano di Roma - Roma CF/P.IVA 12421651006, ed € 3.921,22 per imprevisti, verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2021 sulla base del cronoprogramma dei lavori come precisato nel Capitolato speciale d'appalto, per effetto della maturazione del SAL, nonché in base alla presunta data di emissione del CRE;
11. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Citta Metropolitana di Roma Capitale;
12. di stabilire che al pagamento, a favore dell'Impresa I.C.E.M. srl con sede in Via G. Leopardi 1 Campagnano di Roma - Roma CF/P.IVA 12421651006 si provvederà tramite il Dirigente del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale;
- 13) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro € 166.804,64, come di seguito indicato:

Euro 162.883,42 in favore di I.C.E.M. SRL C.F 12421651006 - VIA G. LEOPARDI, 1,CAMPAGNANO DI ROMA

| Miss | Prog | Titolo | MacroAgg | Cap/Art | CDR | PEG | Anno | Movimento |
|------|------|--------|----------|-----------|------|------|------|-----------|
| 4 | 2 | 2 | 2 | 202043/38 | 9100 | 2033 | 2021 | |

CIG: 89285719DE

CUP: F85B18005370003



CIA: EE 18 1071P

Euro 3.921,22 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

| Miss | Prog | Titolo | MacroAgg | Cap/Art | CDR | PEG | Anno | Movimento |
|------|------|--------|----------|-----------|------|-------|------|-----------|
| 4 | 2 | 2 | 2 | 202043/38 | 9100 | 20033 | 2021 | |

CIG: 89285719DE

CUP: F85B18005370003

CIA: EE 18 1071P

14) di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

15. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue: -il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno